



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE
al
PROSPETTO DI BASE
SUL PROGRAMMA

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN , OBBLIGAZIONI STEP-UP
CALLABLE/STEP-DOWN CALLABLE "

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 29.05.2009-29.05.2014 STEP UP CALLABLE

ISIN IT0004472491

35^a emissione

di nominali fino a EUR 400.000.000

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Step-Up/Step-Down, Obbligazioni Step-Up Callable/Step-Down Callable " (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'**"Emittente"**) potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 19 giugno 2008 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 8058170 del 18 giugno 2008.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 11 agosto 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8074973 del 6 agosto 2008.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti

incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 18 marzo 2009 e pubblicate in data 18 marzo 2009 in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente, nonché sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell’Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e presso i Soggetti Incaricati del Collocamento. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.mps.it, sul sito internet del Responsabile del Collocamento www.mpscapitalservices.it e sul sito internet dell’ altro Soggetto Incaricato del Collocamento www.antonveneta.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 29.05.2009-29.05.2014 Step Up Callable - 35^a emissione**" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero del Documento di Registrazione.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 29.05.2009-29.05.2014 Step Up Callable - 35^a emissione**" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che durante la vita del Prestito potrà aumentare, a partire da una certa Data di Pagamento e nella misura indicata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive (cd *step-up* dell'interesse). Inoltre, in relazione alle Obbligazioni "**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 29.05.2009-29.05.2014 Step Up Callable - 35^a emissione**" è prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni. Tale facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni potrà essere esercitata dall'Emittente con le scadenze indicate nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive e comunque non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla Data di Emissione.

1.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo delle Obbligazioni su base annua al netto dell'effetto fiscale e lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo non strutturato di simile durata. Nella successiva sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è altresì fornita la descrizione delle varie componenti del titolo (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del valore delle commissioni implicite di collocamento/strutturazione e dell'opzione di rimborso anticipato.

1.3 Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento degli interessi e del rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel capitolo 3 (*Fattori di rischio*) del Documento di Registrazione.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unitamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente; e
- variazione dell'apprezzamento di rischiosità connesso all'Emittente

1.5.1 Rischio di tasso e di prezzo

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra questi vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato.

In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

1.5.2 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

L'Emittente non intende presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

Indipendentemente dall'esercizio della suddetta facoltà da parte dell'Emittente, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale

dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo MPS, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@l Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Gli investitori potrebbero pertanto poter accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

1.5.3 Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook² relativo all'Emittente o alle Obbligazioni. Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della sezione VI del Prospetto di Base. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

1.5.4 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni implicite per attività connesse all'emissione. L'investitore deve tener presente che le Obbligazioni scontreranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo. L'investitore deve inoltre

¹ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

² L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

considerare che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

1.6 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating.

1.7 Rischio di rimborso anticipato

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive riconoscono all'Emittente il diritto di procedere al rimborso anticipato. Tali Obbligazioni incorporano una opzione di tipo "call" esercitabile dall'Emittente, la cui componente derivativa è indicata nel capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Inoltre, visto il metodo di determinazione degli interessi delle Obbligazioni Step-Up che prevede un andamento crescente delle Cedole durante la vita del Prestito, l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'Emittente comporterebbe per l'investitore la rinuncia delle Cedole di interesse più elevato; conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato e laddove l'importo di rimborso anticipato sia pari all'importo del rimborso a scadenza (100% del valore nominale), il rendimento effettivo dell'investimento sarà sempre inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla durata originaria delle Obbligazioni.

Non vi è infatti alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

1.8 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

L'attività del Soggetto Incaricato del Collocamento e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, potrebbe comportare in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento.

- **Appartenenza dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Soggetto Incaricato del Collocamento al medesimo Gruppo Bancario**

Poiché l'Emittente, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al medesimo Gruppo Bancario, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di

Siena; tale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica predisposto sul quale MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

1.9 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella sezione VI del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.10 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della sezione VI del presente Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.11 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno

apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.15 della Sezione VI del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.12 Ulteriori informazioni relative all'Emittente

In data 4 marzo 2009 le assemblee degli azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e di Banca Toscana S.p.A. hanno approvato la fusione per incorporazione di Banca Toscana S.p.A., banca del Gruppo Montepaschi, in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. L'operazione è stata autorizzata da Banca d'Italia in data 23 gennaio 2009 ed avrà efficacia dal 30 marzo 2009.

L'operazione è effettuata in attuazione del Piano Industriale di Gruppo per il periodo 2008-2011 approvato in data 10 marzo 2008 dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Maggiori informazioni in merito all'operazione di fusione sono disponibili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it nella sezione Investor Relations.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 29.05.2009-29.05.2014 Step Up Callable - 35 ^a emissione
Serie e Tranche	Serie n. 35
ISIN	IT0004472491
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 400.000.000 (l'" Ammontare Totale ") ed è rappresentato da un massimo di n. 400.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una " Obbligazione "), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il " Valore Nominale ").
Condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 19 marzo 2009 al 27 maggio 2009 (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e su quello del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede (ovvero <i>on line</i>) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 19 marzo 2009 al 20 maggio 2009, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ovvero online, ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.
Chiusura Anticipata	L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso in cui: – in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario

proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o

– l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o

– sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'Offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito internet e sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto dell'eventuale commissione di collocamento riconosciuta ai collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il " Lotto Minimo ").
Data di Emissione e Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse in data 29 maggio 2009 (la " Data di Emissione ") al 100 % del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000 ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 29 maggio 2009 (la " Data di Godimento ").
Date di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il 29 maggio 2009 (la " Data di Regolamento ").
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di 5 anni con scadenza 29 maggio 2014 (la " Data di Scadenza ").
Rimborso	Salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso Anticipato", le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Rimborso anticipato	A partire dal 29 maggio 2011, è prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato, in occasione di ciascuna Data di Pagamento Cedole. In tale ipotesi le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione.

L'Emittente procederà al rimborso anticipato del Prestito previo avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente entro un termine di 15 giorni antecedenti la data di pagamento prevista per il rimborso. Detto avviso sarà pubblicato anche sui siti internet del Responsabile del Collocamento e dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse delle Obbligazioni è crescente durante la vita del Prestito ed è pari a:

Data di Pagamento	Tasso di Interesse annuo
29 novembre 2009	3,00%
29 maggio 2010	3,00%
29 novembre 2010	3,05%
29 maggio 2011	3,05%
29 novembre 2011	3,10%
29 maggio 2012	3,10%
29 novembre 2012	3,15%
29 maggio 2013	3,15%
29 novembre 2013	3,20%
29 maggio 2014	3,20%

Frequenza nel pagamento delle Cedole Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 29 novembre 2009, 29 maggio 2010, 29 novembre 2010, 29 maggio 2011, 29 novembre 2011, 29 maggio 2012, 29 novembre 2012, 29 maggio 2013, 29 novembre 2013, 29 maggio 2014.

Convenzioni e calendario

Si fa riferimento alla convenzione *Unadjusted Following Business Day*³ ed al calendario TARGET⁴.

³ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

⁴ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT (ICMA) ⁵ .
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
Scomposizione delle componenti	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto nel seguente modo: • Componente obbligazionaria: 100,198% (calcolata alla data del 5 marzo 2009 ad un tasso pari all'Euribor 6 mesi aumentato di 28,269 punti base) • Componente derivativa: 0,60% • Commissioni implicite per attività connesse all'emissione: 0,402%.
Mercati e negoziazione	L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "De@l Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.
Revoca domande adesione	Le domande di adesione sono irrevocabili, salvo il caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ovvero il caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari.
Responsabile del Collocamento	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in viale G. Mazzini 46 - Firenze e Direzione Global Markets in viale Mazzini, 23 - Siena, banca appartenente al Gruppo Montepaschi, agisce in qualità di Responsabile del Collocamento. Sito internet: www.mpscapitalservices.it
Soggetti Incaricati del Collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono: – Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

⁵ Act/Act (ICMA): la base di calcolo "actual/actual" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it);

- Banca Antonveneta S.p.A., con sede in Piazzetta Turati 2 - 35131 Padova, (sito internet: www.antonveneta.it);

(congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").

I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi.

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1° aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze

sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.⁶

⁶ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale alla scadenza e, inoltre, paga interessi per un importo pari a 3,00% al primo anno, 3,05% al secondo anno, 3,10% al terzo anno, 3,15% al quarto anno e 3,20% al quinto anno.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella riportata di seguito avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da una opzione di tipo “call” implicitamente venduta all’Emittente dal sottoscrittore ed il suo valore alla data del 5 marzo 2009, calcolato secondo il modello degli alberi Trinomiali⁷, è pari a 0,60% del valore nominale.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa e delle commissioni implicite nonché delle condizioni di mercato al 5 marzo 2009, il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione può essere così scomposto:

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA CALCOLATA AD UN TASSO PARI AD "EURIBOR 6m" AUMENTATO DI 28,269 PUNTI BASE	100,198%
COMPONENTE DERIVATIVA	-0,60%
COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE	0,402%
PREZZO DI EMISSIONE	100%

Si evidenzia che la misura e/o del costo di strutturazione implicita nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nell'ipotesi in cui l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato ed il rimborso avvenga alla Data di Scadenza del 29 maggio 2014, il rendimento effettivo annuo lordo è pari al 3,12% ed il rendimento effettivo annuo netto⁸ è pari al 2,73%.

⁷ Si tratta di modelli che sfruttano lo sviluppo dei diversi sentieri che le variabili sottostanti possono percorrere, valutando ad ogni nodo il valore attuale dei flussi futuri e le probabilità di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato.

Di seguito si riporta una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni Step-up Callable, al lordo ed al netto dell'imposta applicabile⁹, nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda al rimborso anticipato delle stesse prima della Data di Scadenza del Prestito per anno di richiamo.

Nel caso di rimborso anticipato, il rendimento lordo del Prestito sarà pari a:

3,04% dopo il pagamento della quarta Cedola;

3,06% dopo il pagamento della quinta Cedola;

3,07% dopo il pagamento della sesta Cedola;

3,08% dopo il pagamento della settima Cedola;

3,09% dopo il pagamento dell'ottava Cedola e

3,11% dopo il pagamento della nona Cedola.

Nel caso di rimborso anticipato, il rendimento netto del Prestito sarà pari a:

2,66% dopo il pagamento della quarta Cedola;

2,67% dopo il pagamento della quinta Cedola;

2,68% dopo il pagamento della sesta Cedola;

2,69% dopo il pagamento della settima Cedola;

2,71% dopo il pagamento dell'ottava Cedola e

2,71% dopo il pagamento della nona Cedola

Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un BTP di similare scadenza maggiormente liquido, ad esempio il BTP 01.08.2014 4,25% codice ISIN IT0003618383, i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale¹⁰, calcolati alla data del 5 marzo 2009 (103,76% - prezzo di quotazione del BTP alla stessa data), vengono di seguito rappresentati:

⁸ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

⁹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

¹⁰ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

	BTP 01.08.2014 4,25% ISIN IT0003618383 (*)	OBBLIGAZIONI "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. 29.05.2009-29.05.2014 Step Up Callable" ISIN IT0004472491
Scadenza	1° agosto 2014	29 maggio 2014
Rendimento lordo a scadenza	3,51%	3,12%
Rendimento netto a scadenza	2,97%	2,73%

(*) Dati al 5 marzo 2009 (fonte "Il Sole 24 Ore")

Si riporta di seguito una tabella relativa alla comparazione con Titoli di Stato di similare scadenza nelle varie ipotesi di rimborso anticipato:

Data di possibile esercizio del rimborso anticipato	Titolo di Stato (Caratteristiche)	Rendimenti Lordi e Netti (al netto dell'aliquota fiscale del 12,50%)	Rendimenti Lordi e Netti Obbligazione "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. 29.05.2009-29.05.2014 Step Up Callable"
29 maggio 2011	BTP 01.08.2011 5,25% IT0003080402	2,38% (1,75% netto)	3,04% (2,66% netto)
29 novembre 2011	BTP 15.09.2011 3,75% IT0004112816	2,35% (1,89% netto)	3,06% (2,67% netto)
29 maggio 2012	BTP 15.04.2012 4,00% IT0004220627	2,72% (2,22% netto)	3,07% (2,68% netto)
29 novembre 2012	BTP 15.10.2012 4,25% IT0004284334	3,01% (2,48% netto)	3,08% (2,69% netto)
29 maggio 2013	BTP 15.04.2013 4,25% IT0004365554	3,28% (2,75% netto)	3,09% (2,71% netto)
29 novembre 2013	BTP 15.12.2013 3,75% IT0004448863	3,47% (2,99% netto)	3,11% (2,71% netto)

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata con delibera del Direttore Generale in data 17 marzo 2009.

* * * * *

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

